

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
1 AGOSTO 2013, N. 93

Riparto per l'assegnazione alle Unioni di Comuni delle risorse previste per l'assunzione di personale con contratti di lavoro flessibile. Approvazione procedure di gara per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro 2

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
7 AGOSTO 2013, N. 95

Affidamento del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto per il personale assunto per il periodo 1/6/2013 – 31/12/2014 con i propri decreti n. 247 del 21 dicembre 2012, n. 235 del 17 dicembre 2012, n. 401 del 23 maggio 2013, 438 del 30 maggio 2013 e n. 99 del 11 febbraio 2013 16

COMUNICATO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

Registrazione ordinanze del Commissario Delegato 32

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 1 AGOSTO 2013, N. 93

Riparto per l'assegnazione alle Unioni di Comuni delle risorse previste per l'assunzione di personale con contratti di lavoro flessibile. Approvazione procedure di gara per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Il Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna, assunte, a norma dell'articolo 1, comma 2, del dl n. 74 del 6 giugno 2012, in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012"* le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto-legge;

Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1 agosto 2012 recante *"interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012"* e visti in particolare:

- l'articolo 1 comma 5, che prevede, per l'attuazione degli interventi, la possibilità da parte dei Presidenti delle regioni di avvalersi dei sindaci dei comuni e dei presidenti delle province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi con possibilità, a tal fine, di costituire apposita struttura commissariale, composta di personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o distacco, nel limite di quindici unità;

- l'articolo 2 che dispone l'istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012;

- il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012 *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"* - articolo 3 bis, come modificato dall'art. 6-sexies del decreto legge n. 43 del 26 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24 giugno 2013:

- il comma 8 che autorizza, per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale prodottasi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, l'assunzione con contratti di lavoro flessibile, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2014, da parte dei comuni colpiti dal sisma individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e dall'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, da parte della struttura commissariale istituita presso la regione Emilia-Romagna, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 74 del 2012, e delle prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, nel rispetto dei limiti di spesa annui di cui al comma 9; il riparto fra i comuni interessati nonché, per la regione Emilia-Romagna, tra i comuni e la struttura commissariale, avviene previa intesa tra le unioni ed i Commissari delegati. I comuni non ricompresi in unioni possono stipulare apposite convenzioni con le unioni o fra di loro ai fini dell'applicazione della presente disposizione;

- il comma 9, ai sensi del quale al conseguente onere complessivo di euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20.000.000 per l'anno 2013 ed euro 20.000.000 per l'anno 2014, si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2 del citato D.L. n. 74/2012, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente di Regione.

Richiamate:

- l'ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 *"Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012"*;

- l'ordinanza n. 33 del 31 agosto 2012, *"Riparto per le assegnazioni alle Unioni di comuni delle risorse previste per l'assunzione di personale con contratti di lavoro flessibile. Approvazione atti di gara per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro"* e successive modifiche ed integrazioni, che ha provveduto al riparto e all'impegno delle risorse assegnate dal comma 9 art. 3-bis del dl 95/2012 vigente alla data del 31 agosto 2012, il quale prevedeva risorse per euro € 3.750.000 per il 2012 e 9.000.000 per il 2013, e che di tali risorse per la regione Emilia-Romagna sono state quantificate in € 3.605.113 per l'anno 2012 ed € 8.652.273 per il 2013;

Preso atto che a fronte dei nuovi importi inseriti nel comma 9 art. 3-bis del dl 95/2012 pari a euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20.000.000 per l'anno 2013 ed euro 20.000.000 per l'anno 2014, occorre provvedere al riparto delle risorse aggiuntive per il 2013, ammontanti a euro 11.000.000 e quelle complessive per il 2014.

Tenuto conto:

- che l'assegnazione delle risorse finanziarie per le assunzioni con contratti di lavoro flessibile tra le diverse regioni è effettuata in base al riparto di cui al decreto del Presidente del consiglio dei ministri 4 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2012, con il quale è stata assegnata alla Regione Emilia-Romagna la quota del 95%;

- che dell'importo totale per annualità delle risorse previste dal comma 9 dell'art. 3-bis del dl 95/2012 come convertito dalla legge 135/2012 e s.m.i, la sola quota destinata ai comuni è da suddividere tra le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;

- che le risorse finanziarie per la struttura commissariale della Regione Emilia-Romagna integrative rispetto a quanto già previsto e programmato con l'ordinanza 33/2012 e smi e che il sopra citato comma 9 quantifica nel 16% dei limiti di spesa annui, ammontano ad euro 1.760.000 per il 2013 ed euro 3.200.000 per il 2014;

- che le risorse per le prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, che il sopra citato comma 9 quantifica nel 4% dei limiti di spesa annui, ammontano ad euro 440.000 per il 2013 ed euro 800.000 per il 2014;

- che le risorse per i Comuni, integrative rispetto a quanto già previsto e programmato con l'ordinanza 33/2012 e smi, che il sopra citato comma 9 quantifica nell'80% dei limiti di spesa annui, ammontano ad euro 8.800.000 per il 2013 ed euro 16.000.000 per il 2014;

- che di tali risorse, in base al riparto di cui al decreto del Presidente del consiglio dei ministri 4 luglio 2012, ai comuni della Regione Emilia-Romagna spetta il 95% e pertanto euro 8.360.000 per il 2013 ed euro 15.200.000 per il 2014;

- che in totale, le risorse assegnate alla regione Emilia-Romagna, integrative rispetto a quanto già previsto e programmato con l'ordinanza 33/2012 e smi, ammontano pertanto ad euro 10.560.000 per il 2013 ed euro 19.200.000 per il 2014;

Visto:

- che per i Comuni le assunzioni sono effettuate dalle Unioni di comuni, con facoltà di attingere dalle graduatorie, anche per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate dai comuni costituenti le unioni medesime e vigenti alla data di entrata in vigore della suindicata normativa, garantendo in ogni caso il rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati nelle medesime graduatorie;

- che per il riparto delle suindicate risorse fra i comuni interessati la normativa in argomento prevede la previa intesa fra le Unioni ed il commissario delegato e che i Comuni non compresi in Unioni possono stipulare apposite convenzioni con le Unioni.

- l'intesa a tal fine sottoscritta digitalmente con le Unioni di comuni e repertoriata in data 29 luglio 2013, RPI/2013/646, per il riparto delle risorse fra i comuni interessati, che si allega alla presente ordinanza con il n. 1 quale parte integrante e sostanziale;

- che tramite la suddetta intesa i comuni hanno concordato un fabbisogno totale pari ad euro 8.140.000 per il 2013 ed euro 14.800.000 per il 2014;

- che la differenza in meno rispetto alle risorse quantificate per i comuni della Regione Emilia-Romagna è rispettivamente di 220.000 per il 2013 e 400.000 per il 2014 che andranno ad implementare le disponibilità per la struttura del commissario delegato della Regione Emilia-Romagna;

Dato atto pertanto che le risorse finanziarie integrative rispetto a quanto già previsto e programmato con l'ordinanza 33/2012 e smi, assegnate alla regione Emilia-Romagna, pari ad euro 10.560.000 per il 2013 ed euro 19.200.000 per il 2014 sono così ripartite:

- per l'assunzione delle unità di personale per i Comuni della regione Emilia-Romagna euro 8.140.000 per il 2013 ed euro 14.800.000 per il 2014,

- per l'assunzione delle unità per la struttura commissariale istituita presso la Regione Emilia-Romagna euro 1.980.000 per l'anno 2013 ed euro 3.600.000 per l'anno 2014,

- per l'assunzione delle unità per le prefetture delle Province

di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia euro 440.000 per il 2013 ed euro 800.000 per il 2014;

Ritenuto, in attuazione di quanto previsto dall'intesa di cui sopra, per le esigenze proprie della struttura commissariale istituita presso la Regione Emilia-Romagna, e delle prefetture delle Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, come comunicato con lettera del 19 febbraio 2013 prot. 979, di indire la procedura per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo, avvalendosi dell'Agenzia Regionale Intercent-ER.

Richiamato l'art. 5 della suddetta Intesa il quale prevede che del fabbisogno totale dei comuni riportato nelle tabelle allegata all'Intesa stessa i comuni si riservano una quota del 20% per il rimborso delle spese del personale assunto con contratto a tempo determinato per effetto dello scorrimento delle graduatorie in essere. Pertanto, gli importi che saranno messi a gara per l'individuazione del Fornitore di lavoro somministrato, a valere esclusivamente per la quota assegnata ai Comuni e alle Unioni, sono i seguenti:

Annualità 2013: € 5.565.012,59

Annualità 2014: € 11.840.000,00

Preso atto che nella sopra citata Intesa al medesimo art. 5 è stato riscontrato un mero errore materiale e che per l'annualità 2013 è stato riportato l'importo di euro 5.366.145,232 invece di euro 5.565.012,59.

Ritenuto di dover rettificare tramite atto integrativo all'Intesa, sottoscritto da tutti gli enti interessati, suddetto importo.

Dato atto che in data 1 agosto 2013 il Commissario ha provveduto a comunicare tramite posta certificata tale necessità a tutti gli Enti sottoscrittori indicando inoltre quale termine ultimo per la formalizzazione dell'atto integrativo la data di aggiudicazione della gara per la selezione dell'Agenzia di lavoro interinale.

Ritenuto di voler riservare una quota del 20% anche delle risorse assegnate alla struttura commissariale della Regione Emilia-Romagna per il rimborso delle spese del personale assunto con contratto a tempo determinato per effetto dello scorrimento delle graduatorie in essere. Pertanto, gli importi che saranno resi disponibili per la gara per l'individuazione del Fornitore di lavoro somministrato, a valere sulle quote annuali assegnate alla struttura commissariale della Regione Emilia-Romagna, sono pari a 1.584.000 per il 2013 e 2.880.000 per il 2014;

Ritenuto pertanto che l'importo complessivo per l'espletamento della procedura di gara per la selezione dell'Agenzia di lavoro interinale per la fornitura di unità di personale somministrato per la struttura del commissario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, per i comuni colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 della regione Emilia-Romagna, è pari ad euro 23.109.012,59.

Visto:

- l'art. 19 comma 1 lettera e) del d. lgs. 163/2006 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" che annovera i contratti pubblici concernenti contratti di lavoro tra quelli esclusi dall'applicazione del Codice.

- l'art. 27 del sopra citato d. lgs. 163/2006 che al comma 1 prevede che "*L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'applicazione del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento,*

trasparenza, proporzionalità. L'affidamento deve essere preceduto da invito ad almeno cinque concorrenti, se compatibile con l'oggetto del contratto."

Ritenuto pertanto di volersi avvalere di tale procedura semplificata per l'individuazione del contraente.

Visto l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti;

DISPONE

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono interamente richiamate,

1) di individuare in euro 10.560.000 per il 2013 ed euro 19.200.000 per il 2014 la quota delle risorse finanziarie previste al comma 9 dell'articolo 3 bis del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012, e successive modifiche ed integrazioni, integrative rispetto a quanto già previsto e programmato con l'ordinanza 33/2012 e smi, assegnate alla regione Emilia-Romagna in base alle percentuali previste al comma 8 del sopra citato decreto e al riparto di cui al decreto del Presidente del consiglio dei ministri 4 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2012, per l'assunzione di unità di personale per i Comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, per la struttura commissariale della regione Emilia-Romagna istituita ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del citato D.L. n. 74/201 e per le prefetture delle Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia;

2) di individuare in euro 1.980.000 per l'anno 2013 ed euro 3.600.000 per l'anno 2014 le risorse integrative rispetto a quanto già previsto e programmato con l'ordinanza 33/2012 e smi, per l'assunzione con contratti di lavoro flessibile delle unità di personale per la struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del d.l. 74/2012, come modificato e convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012 e dell'art. 3-bis del D.L. n. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012, di cui all'ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012;

3) di individuare in euro 440.000 per il 2013 ed euro 800.000 per il 2014 le risorse per l'assunzione delle unità di personale per le prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia;

4) di dare atto che in data 29 luglio 2013, è stata repertoriata RPI/2013/646, l'Intesa con le Unioni di Comuni sottoscritta digitalmente, allegata alla presente al n. 1, per farne parte integrante e sostanziale, per il riparto delle risorse destinate alla assunzione delle unità di personale per i comuni colpiti dal sisma, che si individuano in euro 8.140.000 per il 2013 ed euro 14.800.000 per il 2014;

5) di dare atto che le Unioni di Comuni, per le assunzioni, hanno facoltà di attingere dalle graduatorie, così come previsto dall'art. 5 della citata intesa nonché dal comma 8 dell'art. 3bis del dl 95/2012 e smi, anche per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate dai comuni costituenti le unioni medesime e vigenti alla data di entrata in vigore della suindicata normativa, garantendo in ogni caso il rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati nelle medesime graduatorie, ovvero, in alternativa, anno la facoltà di attivare contratti di somministrazione di lavoro (c.d. interinale);

6) di dare atto che il medesimo art. 5 della sopra citata Intesa prevede che del fabbisogno totale i comuni si riservano una quota del 20% per il rimborso delle spese del personale assunto con contratto a tempo determinato per effetto dello scorrimento delle graduatorie in essere e pertanto, gli importi disponibili per la procedura di selezione dell'Agenzia di lavoro interinale, a valere esclusivamente per la quota assegnata ai Comuni e alle Unioni, sono pari a euro 5.565.012,59 per il 2013 ed euro 11.840.000 per il 2014;

7) di dare atto che il Commissario, rilevato un mero errore materiale nell'Intesa sottoscritta con le Unioni di Comuni, ha provveduto a comunicare tramite posta certificata agli enti interessati la necessità di sottoscrivere un atto parzialmente rettificativo della citata Intesa e si impegna a formalizzarlo entro la data di aggiudicazione della procedura di gara oggetto della presente ordinanza.

8) di dare atto che una quota del 20% delle risorse assegnate alla struttura commissariale della Regione Emilia-Romagna sarà riservata per il rimborso delle spese del personale assunto con contratto a tempo determinato per effetto dello scorrimento delle graduatorie in essere e pertanto, gli importi che saranno resi disponibili per la gara per l'individuazione del Fornitore di lavoro somministrato, a valere sulle quote annuali assegnate alla struttura commissariale della Regione Emilia-Romagna, sono pari a 1.584.000 per il 2013 e 2.880.000 per il 2014;

9) di indire, per le Unioni che non hanno la possibilità di avvalersi di contratti in vigore con Agenzie di lavoro interinale, per la struttura commissariale di cui sopra e per le prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, una procedura per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo, da espletarsi secondo quanto disposto dagli articoli 19 e 27 del D. Lgs. n. 163/2006 e smi (Codice);

10) che per effetto di quanto riportato ai precedenti punti 2, 3, 4, 5 e 6 l'importo complessivo a disposizione del Commissario per la procedura di l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo è pari ad euro 23.109.012,59;

11) di avvalersi dell'Agenzia Regionale Intercent-ER per l'espletamento della gara, da svolgersi con procedura negoziata di cui al citato art. 27 del Codice, nel rispetto dei principi in esso contenuti, selezionando le offerte con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 e smi del Codice;

12) di dare atto che lo schema della lettera di invito, il disciplinare di gara, nonché il capitolato tecnico-prestazionale e gli eventuali atti e schemi correlati saranno approvati con decreto del sottoscritto Commissario delegato;

13) di precisare che per le somme di cui al punto 1 pari a euro 10.560.000 per il 2013 ed euro 19.200.000 per il 2014 si farà fronte a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del decreto legge n. 74/2012, come convertito dalla legge 122/2012;

14) di inviare la presente ordinanza alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi della legge n. 20/1994.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 1 agosto 2013

Il Commissario Delegato
Vasco Errani



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
00000306-SERV.SEGRET.E AAGG GIUNTA.AFFARI GEN.PRESIDENZA.PARI OPPORT.
RPI/2013/646 del 29/07/2013
Giunta

“Intesa ai sensi dell’art. 6 - sexies comma 1 del Decreto Legge 43/2013, come convertito dalla Legge n. 71 del 24 Giugno 2013 che modifica i commi 8 e 9 dell’articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, per il riparto tra i Comuni interessati delle risorse di cui all’articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74”

PREMESSO CHE:

- gli eventi sismici succedutisi a decorrere dal 20 maggio u.s. nel territorio emiliano e l’attività di gestione dell’emergenza e della successiva ricostruzione hanno determinato in capo ai Comuni del cratere l’insorgere di un carico straordinario di adempimenti tecnico – amministrativi i quali, nell’attuale fase di piena attività di ricostruzione, sono progressivamente aumentati in numero e settore di intervento;
- l’articolo 3bis, commi 8 e 9, del decreto legge 95/2012, come convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha consentito il ricorso a personale integrativo con contratti di lavoro flessibile fino ad un massimo di € 3.750.000 nel 2012 ed € 9.000.000 nel 2013;
- successivamente al riparto delle risorse tra le tre Regioni colpite, il Commissario delegato Vasco Errani ha emanato due Ordinanze – nn. 33 e 36 del 2012 – con le quali assegnava, previa Intesa con le Unioni dei Comuni interessati, le quote di budget dalle quali attingere per l’assunzione di personale a tempo determinato o somministrato a seguito della gara esperita dall’Agenzia Intercent-ER e assegnata a Società di lavoro interinale “Obiettivo Lavoro”;
- nel periodo ottobre 2012 – giugno 2013 si è sviluppata l’attività del Gruppo di coordinamento sul personale integrativo (coordinato da ANCI-ER come riportato al punto 3.1 della Convenzione Commissario – ANCI Emilia Romagna previsto dell’Ordinanza n. 61 del 29 maggio 2013), composto dai Direttori Generali e del personale delle Unioni del “cratere”, dal Direttore del personale del Comune di Ferrara, da Dirigenti e Funzionari dei Servizi regionali “Approvvigionamenti, centri operativi, controllo di gestione” e “Organizzazione e Sviluppo”, da rappresentanti dell’Agenzia regionale di Protezione Civile nonché della Struttura Commissariale;
- che le riunioni del Gruppo di lavoro di coordinamento sul personale integrativo si sono tenute nei giorni:
 - o 29/10/2012
 - o 11/02/2013
 - o 07/03/2013
 - o 04/04/2013
 - o 29/04/2013
 - o 27/05/2013
 - o 17/06/2013
 - o 26/06/2013;

- che nel periodo Aprile – Maggio 2013, su indicazione del Commissario delegato, ANCI-ER ha realizzato un monitoraggio dei fabbisogni di personale integrativo volto a comprendere le necessità dei Comuni e delle Unioni in termini di professionalità, profili, specializzazioni, numero di unità di personale aggiuntivo necessario per una buona conduzione dell'attività di assistenza alla popolazione e ricostruzione in virtù della evidente insufficienza delle risorse messe a disposizione dalla normativa vigente;
- che l'esito del monitoraggio dei fabbisogni dei Comuni e delle unioni ha rilevato che il 67% delle risorse necessarie fanno riferimento al comparto "edilizia – Lavori Pubblici – Beni Culturali" e che il 33% fa riferimento al comparto "Assistenza alla popolazione, rendicontazione, supporto ai Comuni, Servizi sociali";
- che questa attività è stata propedeutica alla quantificazione delle richieste di risorse aggiuntive poste poi al Legislatore in sede di discussione parlamentare per la conversione in legge del DL 43/2013 riferito a molteplici emergenze in atto sul territorio nazionale ed in particolare all'Emergenza SISMA Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto e che prevede la proroga dello Stato d'Emergenza al 31 dicembre 2014.

CONSIDERATO CHE:

- la Legge 24 Giugno 2013 n. 71, che converte il decreto-legge del 26 aprile 2013 n. 43, è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 147 del 25 giugno 2013 ed è entrata in vigore il giorno 26 giugno 2013;
- che la Legge 71 del 24 giugno 2013 all'Art. 6-sexies (assunzioni di personale) prevede quanto segue:
 - *"- 1. I commi 8 e 9 dell'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sono sostituiti dai seguenti:*
 - *"8. Per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale prodottasi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, per le annualità dal 2012 al 2014 e' autorizzata l'assunzione con contratti di lavoro flessibile, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2014, da parte dei comuni colpiti dal sisma individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e dall'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, da parte della struttura commissariale istituita presso la regione Emilia-Romagna, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del citato decreto-legge n.74 del 2012, e delle prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, nel rispetto dei limiti di spesa annui di cui al comma 9 del presente articolo. Ciascun contratto di lavoro flessibile, fermi restando i limiti e la scadenza sopra fissati, può essere prorogato. Nei limiti delle risorse impiegate per le assunzioni destinate agli enti locali, non operano i vincoli assunzionali di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Le assunzioni di cui al precedente periodo sono effettuate dalle unioni di*

comuni, o, ove non costituite, dai comuni, con facoltà di attingere dalle graduatorie, anche per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate dai comuni costituenti le unioni medesime e vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, garantendo in ogni caso il rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati nelle medesime graduatorie. L'assegnazione delle risorse finanziarie per le assunzioni tra le diverse regioni e' effettuata in base al riparto di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2012. Il riparto delle unità di personale assunte con contratti flessibili e' attuato nel rispetto delle seguenti percentuali: l'80 per cento alle unioni dei comuni o, ove non costituite, ai comuni, il 16 per cento alla struttura commissariale e il 4 per cento alle prefetture. Il riparto fra i comuni interessati nonché, per la regione Emilia-Romagna, tra i comuni e la struttura commissariale, avviene previa intesa tra le unioni ed i Commissari delegati. I comuni non ricompresi in unioni possono stipulare apposite convenzioni con le unioni o fra di loro ai fini dell'applicazione della presente disposizione.

- 9. Agli oneri derivanti dal comma 8 si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente di regione e con i seguenti limiti: euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20.000.000 per l'anno 2013 ed euro 20.000.000 per l'anno 2014"
 - 2. L'ultimo periodo del comma 5 dell'articolo 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e' sostituito dal seguente: "A tal fine, i Presidenti delle regioni possono costituire apposita struttura commissariale, composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o distacco, nel limite di quindici unità, i cui oneri sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo di cui all'articolo 2.
 - 3. I commissari delegati di cui al decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, sono autorizzati a riconoscere, con decorrenza dal 1° agosto 2012 e sino al 31 dicembre 2014, alle unità lavorative, ad esclusione dei dirigenti e titolari di posizione organizzativa alle dipendenze della regione, degli enti locali e loro forme associative del rispettivo ambito di competenza territoriale, il compenso per prestazioni di lavoro straordinario reso e debitamente documentato per l'espletamento delle attività conseguenti allo stato di emergenza, nei limiti di trenta ore mensili. Agli oneri derivanti dalla presente disposizione si provvede nell'ambito e nei limiti delle risorse del Fondo per la ricostruzione di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122";
- l' applicazione di quanto disposto all'art. 6-septies comma 1. della citata Legge 71 del 25 giugno 2013 che converte il DL 43/2013, in riferimento alla ripartizione delle risorse tra le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai fini del riparto fra le tre regioni prevederebbe l'assegnazione del 95% delle risorse all'Emilia Romagna, il 4% alla Lombardia e l'1% al Veneto (cfr. decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2012);

- l'indicazione prudenziale del Commissario Delegato Vasco Errani, sulla base di accordi istituzionali tra i tre Commissari delegati, di fare riferimento ad una quota presumibile del 92,5% determina il seguente quadro di risorse disponibili:

ANNO 2013:

- risorse per Struttura Commissariale e Prefettura (20%): € 2.200.000,00
- risorse per Amministrazioni Comunali dell'Emilia Romagna (92.5% del residuo): € 8.140.000,00:

ANNO 2014:

- risorse per Struttura Commissariale e Prefettura (20%): € 4.000.000,00
- risorse per Amministrazioni Comunali dell'Emilia Romagna (92.5% del residuo): € 14.800.000,00:

- il Commissario delegato ha inteso avvalersi del "quinto d'obbligo" per integrare la Convenzione esistente con il Fornitore di lavoro interinale somministrato in vigore fino al 31 dicembre 2013 per un totale di € 1.479.667,828 (di cui € 1.183.734,26 per Amministrazioni comunali e € 295.933,57 per Struttura Commissariale e Prefettura)
- il Gruppo di coordinamento sul personale integrativo riunitosi in data 17 e 26 Giugno e 2 Luglio ha concordato in sede tecnica sui criteri di massima per la ripartizione delle risorse integrative 2013 e 2014 da presentare al Commissario per la discussione in sede politico-istituzionale nel Comitato Istituzionale di cui all'Ordinanza 1/2012 del Commissario Delegato tenutosi il 3 luglio 2013;

DATO ATTO CHE:

- la norma prevede che le assunzioni di cui al presente atto, destinate alle Unioni e ai Comuni vengano effettuate dalle Unioni di Comuni o, ove non costituite, dai Comuni i quali possano stipulare apposite convenzioni con le Unioni o fra di loro;
- che il riparto delle risorse umane fra le Unioni/Comuni e il Commissario è stabilito in:
 - 80 % alle Unioni e ai Comuni
 - 16% alla Struttura Commissariale,
 - 4% alle Prefetture di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia;
- che il citato riparto tra Unioni e Comuni e la Struttura Commissariale avvenga sulla base di un'intesa tra le Unioni, i Comuni ed il Commissario delegato;

VISTO:

- l'esito del Comitato Istituzionale del 3 luglio 2013 che ha concordato sui criteri di riparto e sul riparto medesimo delle risorse sul personale di cui alla presente intesa come di seguito riportato;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

TRA
il Commissario delegato dell'Emilia-Romagna
E
i Presidenti di:
Unione di Comuni Reno Galliera
Unione Terre d'Acqua
Unione Comuni Modenesi Area Nord
Unione del Sorbara
Unione Terre d'Argine
Unione Bassa Reggiana
Unione Pianura Reggiana
E
Il Sindaco del Comune di Ferrara

SI SOTTOSCRIVE LA PRESENTE INTESA

Art. 1**Premessa**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2**Parti dell'intesa**

Sono parti della presente intesa, e si impegnano a perseguire con spirito di leale collaborazione e confronto, tra di loro e con il Commissario delegato, i seguenti soggetti (di seguito denominati Parti):

- Unione di Comuni Reno Galliera
- Unione Terre d'Acqua
- Unione Comuni Modenesi Area Nord
- Unione del Sorbara
- Unione Terre d'Argine
- Unione Bassa Reggiana
- Unione Pianura Reggiana
- Comune di Ferrara

Art. 3

Modello organizzativo

A proseguimento della garanzia di una applicazione il più uniforme possibile delle procedure derivanti dalle ordinanze del Commissario nonché della possibilità di avere un monitoraggio costante e univoco sulle risorse allocate, le Parti, tranne il Comune di Ferrara, concordano di costituire, ciascuna presso la propria sede di uffici, una struttura tecnico-operativa minima definita "Ufficio ricostruzione"; ad ogni Ufficio ricostruzione sarà assegnata una quota di budget pari a una quota fissa di 150.000,00 su base annuale uguale per tutti più una quota ripartita in proporzione sulla base dei criteri di riparto di cui al successivo art. 4 della presente Intesa.

Le mansioni, i profili professionali necessari per gli Uffici ricostruzione saranno determinati da ogni singola Parte, a seconda delle esigenze ai fini della ricostruzione rilevate nello specifico sul proprio territorio.

L'Ufficio ricostruzione che le Unioni costituiscono anche in riferimento all'esito del monitoraggio dei fabbisogni dei Comuni e delle unioni citato in premessa, deve garantire il collegamento con la struttura commissariale e i Comuni che aderiscono all'Unione per l'esercizio prioritariamente delle seguenti funzioni:

- 1) completamento delle azioni di assistenza alla popolazione in attesa del riacquisto dell'agibilità dell'abitazione, supporto ai Comuni per la rendicontazione delle risorse spese sull'Emergenza SISMA, supporto ai servizi sociali, supporto informatico, supporto legale, ecc. ...;
- 2) azioni di sistema volte a promuovere e finanziare la ricostruzione.

La prima funzione è il riferimento per la Struttura commissariale per garantire l'applicazione delle azioni messe in campo per la collocazione temporanea delle persone in attesa del ripristino dell'agibilità (intendendo al riguardo, in particolare, la gestione del CAS e dell'affitto). Queste azioni prevedono l'applicazione di criteri, regole, procedure e controlli che trovano nell'Ufficio ricostruzione il riferimento stabile e "vicino" ai front office comunali che intrattengono il rapporto con il territorio. La stessa funzione deve sovrintendere, ovvero gestire direttamente, le attività di istruttoria che seguono la raccolta delle domande e la valutazione delle istanze dei territori, "certificando" i dati che saranno inviati alla struttura commissariale per l'erogazione dei contributi.

Relativamente alla seconda funzione l'Ufficio ricostruzione è il riferimento degli indirizzi, delle finalità e delle regole che la Struttura commissariale promulga.

Le funzioni connesse all'Ufficio ricostruzione sono attribuite alle Unioni parti firmatarie dell'intesa, che le esercitano nelle forme convenute con i comuni aderenti all'Unione medesima anche senza necessità di ulteriori atti convenzionali interni. Analoghe strutture di livello sovracomunale potranno essere costituite, previa convenzione, dai Comuni non aderenti ad Unioni.

E' prevista, per le Unioni che hanno già in essere l'Ufficio Associato per la gestione delle pratiche sismiche e per l'Unione del Sorbara, che si impegna a costituire l'ufficio associato per la gestione delle pratiche sismiche entro il mese di dicembre 2013, l'assegnazione di una quota di budget di € 150.000,00 su base annuale cadauna, e per quelle Unioni che attiveranno formalmente entro il mese di dicembre 2013 la "Centrale Unica di Committenza" associata presso l'Unione viene assegnata un'ulteriore quota di budget pari ad una quota fissa di €100.000,00 su base annuale cadauna più una quota ripartita proporzionalmente secondo i criteri di riparto di cui al successivo art. 4.

Art. 4
Criteri di ripartizione delle risorse

Ai fini del riparto delle risorse e con riferimento alle quote spettanti ai Comuni/Unioni, per il 2013 pari a € 8.140.000,00 e per il 2014 pari a € 14.800.000,00, le Parti concordano di individuare un indice complessivo di ripartizione composto, oltre ai budget per personale equivalente dedicato a: "Ufficio ricostruzione", "Ufficio associato per la gestione delle pratiche sismiche", "Centrale Unica di Committenza", come descritto all'Art. 3, da indicatori, ai quali sono assegnati diversi "pesi" come di seguito indicato, per l'anno 2013:

1. numero complessivo dei sopralluoghi di agibilità (Schede AEDES) con esito da "B" ad "F" al quale viene assegnato un peso pari al 40% dell'indice complessivo;
2. indicatore ponderato per il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali (di cui alla DGR 801/2013), riferito ai singoli Comuni e aggregato per Unioni, al quale viene assegnato un peso pari al 30% dell'indice complessivo. Tale indicatore è composto da tre sottoindicatori ai quali vengono assegnati i seguenti pesi (nel contesto del 30% complessivo dell'indice)

| | |
|---|-----|
| a. numero interventi comunali in qualità di Soggetto attuatore | 50% |
| b. importo complessivo degli interventi in qualità di Soggetto attuatore | 30% |
| c. numero interventi sul territorio comunale in qualità di Ente autorizzatore | 20% |
3. Numero di pratiche CAS (Contributo Autonoma Sistemazione) nell'ultimo bimestre di riferimento, per singolo Comune aggregato per Unioni, al quale viene assegnato un peso pari al 10% dell'indice complessivo;
4. Numero complessivo dei PMAR e PMRR per Comune aggregato in Unione al quale viene assegnato un peso pari al 10% dell'indice complessivo;
5. Numero complessivo delle Opere provvisoriale per Comune aggregato in Unione al quale viene assegnato un peso pari al 10% dell'indice complessivo;

e per l'anno 2014:

1. numero complessivo dei sopralluoghi di agibilità (Schede AEDES) con esito da "B" ad "F" al quale viene assegnato un peso pari al 40% dell'indice complessivo;
2. indicatore ponderato per il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali (di cui alla DGR 801/2013), riferito ai singoli Comuni e aggregato per Unioni, al quale viene assegnato un peso pari al 30% dell'indice complessivo. Tale indicatore è composto da tre sottoindicatori ai quali vengono assegnati i seguenti pesi (nel contesto del 30% complessivo dell'indice)

| | |
|---|-----|
| a. numero interventi comunali in qualità di Soggetto attuatore | 50% |
| b. importo complessivo degli interventi in qualità di Soggetto attuatore | 30% |
| c. numero interventi sul territorio comunale in qualità di Ente autorizzatore | 20% |
3. Numero di pratiche CAS (Contributo Autonoma Sistemazione) nell'ultimo bimestre di riferimento, per singolo Comune aggregato per Unioni, al quale viene assegnato un peso pari al 15% dell'indice complessivo;
4. Numero complessivo dei PMAR e PMRR per Comune aggregato in Unione al quale viene assegnato un peso pari al 15% dell'indice complessivo;

I criteri concordati per il riparto, e le conseguenti quote spettanti a ciascuna Parte, sono riportati nella Tabella 1, in calce al presente atto.

I Comuni che non rientrano nelle Unioni identificate nella Tabella, e Parti firmatarie della presente Intesa, sempre con riferimento alle Unioni esistenti alla data del 26 maggio 2013, possono, ai sensi della Legge di conversione n. 71/2013 art. 6-sexies comma 1, stipulare appositi accordi con le Unioni parti dell'intesa, ai fini dell'attivazione dei budget per le unità di personale assegnabili derivanti sia da lavoro flessibile che da utilizzo delle graduatorie dei Comuni.

La ripartizione complessiva comporta l'assegnazione alle Parti, secondo i criteri sopra concordati, di adeguati budget a copertura delle spese delle risorse umane, nei limiti delle risorse complessivamente individuate per il 2013 di € 8.140.000,00 e per il 2014 pari a € 14.800.000,00 a valere sul fondo di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122/2012.

Art.5

Procedure per l'individuazione del personale

Al fine di dare corso operativo alle assunzioni previste dalla norma citata in premessa, si evidenzia che le Unioni e il Comune di Ferrara potranno dar corso ad assunzioni con contratti di lavoro flessibile con facoltà di attingere dalle graduatorie anche per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate dai comuni costituenti le unioni medesime e dal Comune di Ferrara vigenti alla data di entrata in vigore della legge 71/2013 di conversione del DL 43/2013 (26 giugno 2013), garantendo in ogni caso il rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati nelle medesime graduatorie.

In alternativa le Unioni e il Comune di Ferrara potranno attivare contratti con Agenzie di Lavoro interinale.

In quest'ultimo caso, l'Unione "Reno Galliera" e l'Unione del Sorbara si potranno avvalere dei contratti attualmente in essere con le Agenzie di lavoro interinale fino al termine del contratto e con possibilità di proroga.

Le altre Unioni e il Comune di Ferrara si avvarranno della gara indetta dalla Struttura Commissariale, per il tramite dell'agenzia IntercentER, per la selezione dell'Agenzia di lavoro interinale che procederà alla somministrazione del personale, sulla base di accordi bilaterali con ciascuna Unione e con il Comune di Ferrara e comunque nel rispetto delle quote di riparto individuate nell'Allegato 1, in ossequio ai criteri riportati nell'Art. 3 della presente Intesa.

L'importo complessivo messo a gara dal Commissario per la selezione dell'Agenzia di lavoro interinale per la fornitura di unità di personale somministrato, sarà pari al 80% dell'ammontare complessivo di ciascuna annualità disponibile in quanto il restante 20% potrà essere messo a disposizione delle medesime Amministrazioni per il rimborso delle spese del personale assunto con contratto a tempo determinato per effetto dello scorrimento delle graduatorie in essere.

Di conseguenza, gli importi che saranno messi a gara per l'individuazione del Fornitore di lavoro somministrato, a valere esclusivamente per la quota assegnata ai Comuni e alle Unioni, sono i seguenti:

| | |
|-----------------|------------------|
| Annualità 2013: | € 5.366.145,232 |
| Annualità 2014: | € 11.840.000,00" |

F.to
Commissario delegato dell'Emilia-Romagna

F.to
Presidente dell'Unione di Comuni Reno Galliera

F.to
Presidente dell'Unione Terre d'Acqua

F.to
Presidente dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord

F.to
Presidente dell'Unione del Sorbara

F.to
Presidente dell'Unione Terre d'Argine

F.to
Presidente dell'Unione Bassa Reggiana

F.to
Presidente dell'Unione Pianura Reggiana

F.to
Il Sindaco del Comune di Ferrara

Allegato 1A

| ASSEGNAZIONE PERSONALE EMERGENZA SISMA | | | | | | | | | | | | |
|--|--------------------|----------------------------------|---------|-----------|--------------------|---------------------|------------------------------|-----------------------|------------------------|-------------------------------|-----------------------------|--------------------------|
| Anno 2013 dopo L.71/2013 | | | | | | | | | | | | |
| BUDGET | | | | | | | | | | | | |
| € 6.956.266 | | | | | | | | | | | | |
| (+ € 1.183.734 per 5° d'obbligo gara 2012) | | | | | | | | | | | | |
| UNIONE DI COMUNI | Schede AEDS Totali | Opere Pubbliche e Beni Culturali | CAS | PMMR PMRR | Opere provisionali | Totale su parametri | Ufficio Ricostruzione Unione | Antisismica in Unione | Centrale Unica Appalti | 5° d'obbligo (vecchi criteri) | Budget 2013 (nuovi criteri) | Totale integrazione 2013 |
| Unione Reno Galliera | 40% | 30% | 10% | 10% | 10% | 168.476 | 73.406 | 62.500 | 44.393 | 56.729 | 348.775 | 405.505 |
| Unione Terre di Pianura | 10.704 | 13.289 | 401 | 0 | 1.295 | 25.649 | 79.588 | 62.500 | 45.939 | 2.096 | 25.649 | 27.746 |
| Unione Terre d'Acqua | 113.395 | 108.818 | 22.235 | 0 | 12.553 | 257.002 | 79.588 | 62.500 | 45.939 | 75.731 | 382.528 | 458.260 |
| Malalbergo + Molinella - non in Unione BO | 19.409 | 48.979 | 1.318 | 0 | 2.511 | 72.217 | 112.544 | 62.500 | 54.178 | 4.633 | 72.217 | 76.849 |
| Associazione Intercom. Alto Ferrarese | 387.061 | 234.239 | 53.067 | 31.714 | 56.487 | 762.569 | 112.544 | 62.500 | 54.178 | 188.281 | 991.792 | 1.180.073 |
| Ferrara + Argenta - non in ass. Intercom. FE | 105.985 | 257.219 | 8.482 | 0 | 20.084 | 391.769 | 230.416 | 62.500 | 83.646 | 30.359 | 391.769 | 422.128 |
| Unione Comuni Modenesi Area Nord | 1.007.854 | 430.161 | 291.753 | 423.816 | 324.280 | 2.477.863 | 74.064 | 62.500 | 44.558 | 461.498 | 2.791.924 | 3.253.423 |
| Unione del Sorbara + Castelfranco E. | 70.402 | 87.592 | 9.972 | 0 | 28.453 | 196.418 | 114.785 | 62.500 | 54.738 | 60.704 | 377.539 | 438.243 |
| Unione Terre d'Argine | 270.902 | 189.314 | 124.415 | 90.097 | 62.345 | 737.073 | 78.347 | 62.500 | 45.629 | 67.194 | 375.483 | 442.677 |
| Unione Bassa Reggiana | 77.871 | 132.324 | 17.880 | 0 | 23.432 | 251.507 | 70.183 | 250.000 | 43.587 | 60.172 | 229.492 | 289.664 |
| Unione Pianura Reggiana | 53.875 | 52.179 | 5.903 | 0 | 3.766 | 115.722 | 833.333 | 250.000 | 416.667 | 1.183.734 | 6.956.266 | 8.140.000 |
| | 2.182.506 | 1.636.880 | 545.627 | 545.627 | 545.627 | 5.456.266 | 833.333 | 250.000 | 416.667 | 1.183.734 | 6.956.266 | 8.140.000 |

Allegato 1B

| ASSEGNAZIONE PERSONALE EMERGENZA SISMA | | | | | | | | | | |
|---|---------------------|----------------------------------|-----------|-----------|---------------------|------------------------------|-----------------------|------------------------|--------------------|------------|
| Anno 2014 | | | | | | | | | | |
| BUDGET | | | | | | | | | | |
| € 14.800.000 | | | | | | | | | | |
| UNIONE DI COMUNI | Schede AEDES Totali | Opere Pubbliche e Beni Culturali | CAS | PMAR PMRR | Totale su parametri | Ufficio Ricostruzione Unione | Antisismica In Unione | Centrale Unica Appalti | Budget 2014 | |
| | 40% | 30% | 15% | 15% | | | | | | |
| Unione Reno Galliera | 133.526 | 169.891 | 31.408 | 0 | 334.825 | 176.175 | 150.000 | 106.544 | 767.544 | 50.485 |
| Unione Terre di Pianura | 21.973 | 27.278 | 1.235 | 0 | 50.485 | | | | 825.861 | 144.438 |
| Unione Terre d'Acqua | 232.765 | 223.370 | 68.463 | 0 | 524.598 | 191.011 | | 110.253 | 2.086.512 | 771.657 |
| Malalbergo + Molinella - non in Unione BO | 39.840 | 100.539 | 4.058 | 0 | 144.438 | | | | 5.908.797 | 789.705 |
| Associazione Intercom. Alto Ferrarese | 794.515 | 480.820 | 163.395 | 97.649 | 1.536.379 | 270.107 | 150.000 | 130.027 | 2.162.022 | 784.060 |
| Ferrara + Argenta - non in ass. intercom. FE | 217.553 | 527.989 | 26.115 | 0 | 771.657 | | | | 508.918 | 14.800.000 |
| Unione Comuni Modenesi Area Nord | 2.068.807 | 882.986 | 898.317 | 1.304.941 | 5.155.050 | 552.997 | | 200.749 | | |
| Unione del Sorbara + Castelfranco E. | 144.512 | 179.798 | 30.703 | 0 | 355.013 | 177.753 | 150.000 | 106.938 | | |
| Unione Terre d'Argine | 556.076 | 388.602 | 383.077 | 277.411 | 1.605.167 | 275.484 | 150.000 | 131.371 | | |
| Unione Bassa Reggiana | 159.845 | 271.620 | 55.053 | 0 | 486.518 | 188.034 | | 109.508 | | |
| Unione Pianura Reggiana | 110.587 | 107.107 | 18.175 | 0 | 235.869 | 168.439 | | 104.610 | | |
| | 4.480.000 | 3.360.000 | 1.680.000 | 1.680.000 | 11.200.000 | 2.000.000 | 600.000 | 1.000.000 | | |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 7 AGOSTO 2013, N. 95

Affidamento del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto per il personale assunto per il periodo 1/6/2013 - 31/12/2014 con i propri decreti n. 247 del 21 dicembre 2012, n. 235 del 17 dicembre 2012, n. 401 del 23 maggio 2013, 438 del 30 maggio 2013 e n. 99 del 11 febbraio 2013

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Il Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna, assunte, a norma dell'articolo 1, comma 2, del d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012"* le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto-legge;

VISTI

- il D.L. del 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29" convertito con modificazioni dalla Legge del 01 agosto 2012, n. 122, pubblicato sulla G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, con cui lo scrivente è stato nominato Commissario delegato per il superamento dello stato di emergenza, ovvero per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l'ultimo periodo del comma 5 dell'articolo 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, il quale prevede, i Presidenti delle regioni possono costituire apposita struttura commissariale, composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o distacco, nel limite di quindici unità, i cui oneri sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo di cui all'articolo 2;
- il decreto legge n. 43 del 26 aprile 2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015" convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24 giugno 2013, con il quale tra l'altro, si è prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2014;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modifiche, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 - art. 3 - bis e successive modifiche ed integrazioni che:
- al comma 8 che autorizza, per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale prodottasi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, l'assunzione con contratti di lavoro flessibile, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2014, da parte dei comuni colpiti

dal sisma, da parte della struttura commissariale istituita presso la regione Emilia-Romagna, e delle prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, nel rispetto dei limiti di spesa annui di cui al comma 9;

- al comma 9 stabilisce che per gli oneri derivanti da tali assunzioni si provveda mediante l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012 sopracitato, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente;
- la propria Ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012, con la quale vengono dettate "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale" che all'art. 5 autorizza, l'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato utilizzando graduatorie ancora vigenti approvate dalla Regione Emilia - Romagna, e di regolare il relativo rapporto di lavoro sulla base norme vigenti nell'Ente per tali tipologie di lavoro per quanto compatibili;
- la propria ordinanza n. 33 del 31 agosto 2012 con la quale si dispone il "Riparto per l'assegnazione alle Unioni di comuni delle risorse previste per l'assunzione di personale con contratti di lavoro flessibile. Approvazione atti di gara per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro" con cui si individuano le risorse 2012 e 2013 per l'assunzione con contratti di lavoro flessibile delle unità di personale per la struttura commissariale;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2066 del 28 dicembre 2012, ad oggetto "Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra la struttura di supporto del Presidente della regione Emilia Romagna in qualità di commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia Romagna";

VISTI INOLTRE:

- il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE approvato con il D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m., di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.;
- l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modifiche;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e successive modifiche
- il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n.94 (c.d. Spending Review 1);

- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il D. Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 recante "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'art. 10, comma 1 della legge 11 novembre 2011, n. 180;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" convertito, con modificazioni, in Legge 17 dicembre 2012, n. 221 nonché la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 1 del 13 febbraio 2013 concernente indicazioni interpretative in ordine alla forma dei contratti pubblici;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- Il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

RICHIAMATI

- i propri decreti emessi in qualità di Commissario Delegato n. 247/2012, n. 235/2012, n. 99/2013 e n. 401/2013 con cui si disponeva l'assunzione di complessive 11 unità di personale con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per supportare le attività conseguenti gli eventi sismici del 20 - 29 maggio 2012 sino al termine dello stato di emergenza disposto dall'art. 1 co. 3 del D.L. n. 74/2012 da assegnare alla direzione Generale Ambiente e difesa del suolo e della costa, alla Agenzia regionale di Protezione civile, alla Direzione generale Attività produttive commercio e turismo e alla Direzione generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie;
- che con proprio decreto n. 483 del 30 maggio 2013 in qualità di Commissario Delegato, si disponeva la proroga dei contratti sottoscritti con i decreti n. 247/2012, n. 235/2012, n. 99/2013, con decorrenza 01.06.2013 fino al 31.12.2014;
- la propria Ordinanza n. 34 del 20 marzo 2013 come modificata dalla successiva n. 59 del 24 maggio 2013, di acquisizione del servizio sostitutivo di mensa a mezzo somministrazione di buoni pasto;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE :

- in esecuzione dei decreti sopra richiamati, occorre provvedere all'acquisto al servizio sostitutivo di mensa a mezzo di acquisto di buoni pasto, a favore del personale neoassunto, ai sensi di quanto previsto dall' art. 45 e 46 del CCNL 14.9.2000 quantificando la spesa complessiva presunta sulla base:
 - dell'attuale regolamento per somministrazione dei buoni pasto approvato con delibera di Giunta Regionale n. 2404/1998 "Direttiva in materia di orario di lavoro e di servizio di mensa" e ss.mm.;
 - del numero di buoni pasto spettanti a ciascun neoassunto in rapporto al numero massimo di giornate lavorative effettuabili da ciascun neoassunto nel periodo di durata dei contratti fino al termine dello stato di emergenza;

DATO ATTO CHE:

- il numero dei buoni pasto da corrispondere ai collaboratori in parola, verrà quantificato ed erogato sulla base dell'orario lavorativo effettivamente prestato, verificato e accertato sulla base delle indicazioni (presenze/ numero dei rientri effettuati) fornite dal Servizio Amministrazione e gestione della Regione Emilia Romagna, dal direttore dell'esecuzione del contratto o dai suoi assistenti, secondo le normali procedure stabilite dall'ente;
- l'articolo 5 comma 7 del D.L. 95 del 6 luglio 2012, come convertito in L. 135 del 7 agosto 2012, fissa in € 7,00 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche;
- la suindicata fornitura di servizi sostitutivi del servizio mensa è quantificabile in via presuntiva in un importo complessivo inferiore a € 40.000,00, e pertanto si può procedere mediante affidamento diretto, previa acquisizione di almeno un preventivo formulato sulla base degli elementi essenziali della prestazione richiesta ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.lgs. 163/2006;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dai richiamati art. 26 comma 3 della Legge n. 488/1999 e ss.mm. nonché dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate né dall'Agencia Intercent-ER o da Consip S.p.A., per l'acquisizione di beni analoghi a quelli in oggetto del presente provvedimento né sono presenti sul Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), i servizi oggetto della presente acquisizione;

Dato atto che:

- Consip ha pubblicato in data 9 novembre 2012 un bando avente ad oggetto "la fornitura del servizio sostitutivo di mensa, mediante buoni pasto cartacei di qualsiasi valore nominale" per il quale si prevede "Data presunta di fine procedimento di gara: secondo quadrimestre 2013 con attivazione prevista ultimo quadrimestre 2013" e che tale tempistica è incompatibile con le esigenze della struttura commissariale.

- il Servizio Approvvigionamenti centri operativi e controllo di gestione, della Regione Emilia Romagna ha effettuato un'indagine informale, per verificare i prodotti presenti e gli operatori economici presenti sul mercato, tenuti a riferimento quali parametri di riferimento lo sconto praticato sul valore nominale del buono pasto e i servizi accessori offerti (del costo medio del buono pasto, della spendibilità e della diffusione sul territorio regionale e nazionale degli esercizi convenzionati);
- che con nota prot. PG/2013/0176797, del 15.07.2013, sulla base delle risultanze dell'indagine richiamata all'allinea che precede è stato richiesto alla la società Day Ristoservice S.P.A., di presentare una offerta relativa al servizio in parola;
- la società Day Ristoservice S.P.A., con sede legale a Bologna, in Via dell'Industria 35, (C.F. e P.I. 03543000370)ha presentato una offerta per il servizio sostitutivo buoni pasto, acquisita al protocollo regionale n. PG/2013/0188045, del 26.07.2013 che prevede oltre ai servizi accessori sopra elencati l'applicazione dello sconto del 16,01% sul valore nominale del buono pasto;
- Valutata positivamente l'offerta sopra citata e ritenuto congruo il preventivo di spesa in essa contenuto;

RITENUTO:

- che ricorrano le condizioni di cui all'art. 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m, cioè che trattasi di servizi non eccedenti la spesa di € 40.000,00 e che pertanto si possa affidare direttamente alla società Day Ristoservice S.P.A., il servizio dettagliatamente descritto nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale della presente determinazione per preventivati complessivi € 23.406,20, IVA 4% inclusa;
- di approvare lo schema di contratto allegato parte integrante della presente per regolare i rapporti tra le parti dando atto che alla sua sottoscrizione si provvederà ai sensi della normativa vigente;
- di quantificare l'onere finanziario presunto per l'acquisto di buoni pasto a favore degli 11 collaboratori assunti a tempo determinato con i propri Decreti del Presidente in qualità di Commissario Delegato n. 247/2012, n. 235/2012, 401/2013 e n. 99/2013 specificando che l'importo complessivo di € 23.406,20, rappresenta il limite massimo di spesa autorizzato fino al 31.12.2014, stimato sulla base del numero di 3828 di giornate lavorative che danno diritto alla acquisizione di buono pasto secondo quanto regolamentato dalla delibera di Giunta Regionale n. 2404/1998 "Direttiva in materia di orario di lavoro e di servizio di mensa" e ss.mm. come segue: calcolato al netto dello sconto del 16,01%, come segue

| | Giornate di lavoro stimate dalla data di assunzione dei collaboratori fino al 31.12.2014 | Valore nominale buono pasto | Spesa presunta per la somministrazione di buoni pasto |
|---|--|-----------------------------|---|
| Costo presunto acquisto buoni pasto a dedurre lo sconto 16,01% | 3828 | 7,00 | 26.796,00 |
| Imponibile | | | 4.290,04 |
| IVA 4% | | | 22.505,96 |
| Limite massimo spesa buoni Pasto | | | 900,24 |
| | | | 23.406,20 |

DATO ATTO altresì che:

- si è provveduto ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, trattenuto agli atti di questa Direzione dal quale risulta che la società Day Ristoservice S.P.A., è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture alla procedura di acquisizione in parola è il n. **Z530ACECF7**;

VISTO l'art. 83, comma 3 lett. e), D.lgs del 06.09.2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" che prevede che la documentazione antimafia **non** sia richiesta per i contratti pubblici di servizi e forniture il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 Euro;

EVIDENZIATO che il presente atto va trasmesso alla Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna ai fini del controllo preventivo di legittimità previsto dall'art. 3, comma 1, lett. c-bis, della L. n. 20/1994;

VISTO l'art 27, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche e integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di sette giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti;

RITENUTO di dover procedere in relazione al fabbisogno presunto sopra evidenziato, alla acquisizione dalla società Day Ristoservice S.P.A., di complessivi n. 3828 buoni pasto (valore facciale 7,00 cadauno), per un importo al netto dello sconto del 16,01% pari ad € **23.406,20**, comprensivo di IVA, da imputarsi sulla contabilità speciale posizione n. **5699**, accesa a favore del Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, ex D.L. 74/2012, convertito, con modificazioni, nella L. 122/2012 ed aperta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

DISPONE

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di affidare, alla società Day Ristoservice S.P.A., con sede legale a Bologna, in Via dell'Industria 35, (C.F. e P.I. 03543000370) i servizi sostitutivi di mensa consistenti nella fornitura di buoni pasto, per l'importo presunto di **€ 23.406,20**, IVA inclusa, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.lgs. n. 163 del 12/04/2006 e ss.mm., e per il periodo 01.06.2013 – 31.12.2014, coincidente con i contratti di lavoro del personale a tempo determinato assegnato alla Struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, prorogato dal decreto legge n. 43 del 26 aprile stipulati con i propri decreti 247/2012, n. 235/2012, 401/2013 e n. 99/2013;
- 2) di dare atto che il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture alla procedura di acquisizione in parola è il n. **Z530ACECF7**;
- 3) di approvare, al fine di regolare i rapporti tra le parti, il contratto allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 4) di dare atto che si darà corso agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- 5) di dare atto che alla spesa complessiva di **€ 23.406,20** derivante dal presente provvedimento si provvederà mediante l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012, nell'ambito della quota assegnata alla contabilità speciale posizione n. **5699**, accesa a favore del Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, ex D.L. 74/2012, convertito, con modificazioni, nella L. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna.
- 6) di dare atto inoltre che alla liquidazione dell'importo di cui al precedente punto 6) si provvederà, a seguito di presentazione di regolari fatture emesse successivamente all'accertamento della correttezza delle prestazioni effettuate dal dirigente competente, in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali nonché emissione dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e del DPR n. 207/2010 e s.m.;

- 7) di dare atto che il dott. Maurizio Mainetti, direttore della Agenzia Protezione Civile, svolge le funzioni di Responsabile unico del procedimento e di Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 300 del citato D.P.R. n. 207/2010;
- 8) di inviare la presente ordinanza alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi della legge n. 20/1994;
- 9) di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT);
- 10) di pubblicare la presente ordinanza nei siti internet della Regione Emilia Romagna.

Bologna, 7 agosto 2013

Il Commissario Delegato
Vasco Errani

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA A MEZZO BUONI
PASTO - **C.I.G. Z8B0861C4D**

L'anno ..., il giorno, del mese di, con la presente scrittura privata valida ad ogni effetto di legge,

Tra

Commissario Delegato - Presidente della Regione Emilia Romagna D.L. 74/2012", con sede legale in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, C.F. 91352270374, nella persona del dott. Errani Vasco domiciliato per la carica in _____ - C.F. _____;

E

DAY RISTOSERVICE S.p.A. (c.f. 03543000370) con sede legale in via Indipendenza, 67 - Bologna, ivi domiciliata ai fini del presente atto, rappresentata da _____ nato a _____ vista procura _____ domiciliato per la carica (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore").

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Valore degli allegati

Costituisce, parte integrante e sostanziale del Contratto, il preventivo presentato da DAY RISTOSERVICE S.p.A. in data 15.07.2013 recante e acquisito agli atti n. **prot. N. PG/2013/0176797 del 15.07.2013;**

Art. 2

Oggetto

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto, in occasione dei rientri pomeridiani, al personale assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze della Struttura commissariale, con ordinanze n. 247/2012, n. 235/2012, n. 99/2013 e n. 401/2013 fino al termine dello stato di emergenza disposto dall'art. 1, co. 3, del D.L. n. 74/2012, prorogato dal decreto legge n. 43 del 26.04.2013 convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24.06.2013 e attualmente previsto fino al 31.12.2014, del presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di commissario delegato ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2012;

Art. 3

Durata

Il contratto prevede una durata fino al 31.12.2014 per un onere finanziario presunto quantificato quali limite di spesa massimo in **€ 23.406,20**, IVA compresa. L'importo indicato è impegnativo per l'Amministrazione Regionale fermo restando che si potrà comunque richiedere una riduzione del 20% di tale importo;

Art. 4

Luogo di esecuzione

Il luogo di esecuzione del servizio viene individuato nelle sedi della Regione Emilia Romagna. Per ognuna delle sedi possono essere previste più consegne ad incaricati diversi.

Art. 5

Modalità e termini di esecuzione

Le modalità ed i termini di esecuzione del servizio sotto riportate potranno essere modificate su richiesta della Struttura commissariale, da comunicarsi con un preavviso di 30 gg. alla ditta aggiudicataria.

CONFEZIONAMENTO

I buoni dovranno essere fascicolati in blocchetti personalizzati. Non saranno riconosciute alla ditta aggiudicataria spese relative alla gestione del servizio e, in particolare, spese di stampa e consegna dei buoni pasto.

ORDINATIVI

Gli ordini saranno di norma mensili e saranno trasmessi per posta elettronica indicativamente tra il 10 e il 15 del mese dai soggetti ai quali è consentita l'effettuazione dell'ordine le cui generalità saranno comunicate dalla Struttura commissariale, a DAY RISTOSERVICE S.p.A.

L'ordine, per essere eseguito, deve avere tra i destinatari, a cui lo stesso è trasmesso per conoscenza, il nominativo dei collaboratori della Struttura commissariale, preposti al controllo e comunicati a DAY RISTOSERVICE S.p.A.

Il tracciato elettronico relativo all'ordine deve poter contenere almeno i seguenti elementi:

1. Codice identificativo di incaricato - identifica la persona preposta al ricevimento dei buoni pasto;
2. Codice identificativo dei punti di consegna - identifica la sede presso la quale i buoni pasto devono essere consegnati;
3. Codice identificativo dell'ufficio - codice alfanumerico che identifica il Servizio/ente di appartenenza/assegnazione del dipendente e collaboratore;
4. Descrizione Ufficio - denominazione del servizio/ente di appartenenza /assegnazione del dipendente e collaborato;
5. Matricola del dipendente o identificativo del collaboratore;
6. Cognome e nome dipendente/collaboratore
7. Numero dei buoni pasto da consegnare ad ogni dipendente/collaboratore;
8. Valore unitario in euro del buono pasto ordinato.

DAY RISTOSERVICE S.p.A deve poter consentire che gli ordinativi siano effettuati con file di tipo ".txt" o ".xls".

Le eventuali variazioni del valore del buono pasto verranno tempestivamente comunicate dalla Struttura commissariale a DAY RISTOSERVICE S.p.A..

MODALITÀ CONSEGNA

I buoni sono consegnati ai soggetti incaricati o loro sostituti. Qualora esigenze eccezionali non consentano la presenza dell'incaricato o del suo sostituto, lo stesso può delegare altro soggetto al ritiro, allegando alla delega copia del proprio documento di identità.

La Struttura commissariale prevista, al momento dell'ordine individuano il numero dei buoni da consegnare ad ogni incaricato.

Ogni incaricato deve ricevere un pacco contenente un numero di buoni pasto corrispondente a quello indicato al momento dell'ordine come sopra precisato.

La consegna deve essere attestata da una firma per ricevuta e timbro dell'ente ricevente apposte sul modulo dello spedizioniere, la firma per ricevuta deve essere quella del soggetto incaricato del ritiro o del suo sostituto o di altro soggetto da loro delegato.

Il ricevente appone la propria firma previa verifica dell'integrità del pacco in tutti i colli che lo compongono. In questo caso la firma per ricevuta è comunque con riserva di verificarne il contenuto.

Qualora sia riscontrata un'anomalia di lieve entità, il ricevente accetta il pacco, ma la segnala sul modulo dello spedizioniere descrivendola nello spazio apposito; analogamente al caso precedente permane la riserva sui contenuti.

Nel caso in cui sia riscontrata un'anomalia di grave entità il pacco viene respinto. DAY RISTOSERVICE S.p.A. deve assicurarne la sostituzione entro 3 gg. lavorativi. All'interno del pacco i buoni devono essere ulteriormente suddivisi in pacchi corrispondenti ai servizi/uffici a cui l'incaricato è preposto.

In ogni pacco relativo al servizio/ufficio sono contenuti blocchetti personalizzati di buoni per ogni dipendente/ collaboratore per i quali sono stati ordinati. In ogni pacco, in accompagnamento ai buoni pasto, deve essere presente la seguente documentazione:

1. tabulato per l'incaricato con il riepilogo dei buoni consegnati suddivisi per servizio/ufficio a lui afferente, posto all'esterno del pacco, insieme al modulo di consegna;

2. tabulati all'interno di ogni singola confezione presente nel pacco dell'incaricato. I tabulati, uno per struttura, si riferiscono ai singoli servizi/uffici di competenza dell'incaricato e riportano la matricola/identificativo e il nominativo dei collaboratori a cui i buoni devono essere consegnati e il numero dei buoni da consegnare a ciascuno, ordinati in ordine alfabetico.

FATTURAZIONE

Per ogni ordinativo dovrà essere emessa singola fattura che dovrà consentire di identificare l'ordinativo a cui si riferisce.

Entro 15 gg. dall'invio della fattura DAY RISTOSERVICE S.p.A. si impegna a trasmettere alla Struttura commissariale, copia delle ricevute di consegna dei buoni pasto alle sedi indicate negli ordinativi, complete della data di consegna.

VARIAZIONI E RETTIFICHE

a. Le variazioni del valore unitario dei buoni pasto sono comunicate per iscritto, anche via e-mail, dal funzionario referente della Struttura commissariale, il cui nominativo è indicato a DAY RISTOSERVICE S.p.A.

b. Le variazioni dei luoghi di consegna e dei nominativi degli incaricati al ritiro sono comunicate per iscritto, anche via e-mail, dal sopra specificato funzionario referente.

c. Qualora la Struttura commissariale, non utilizzi i buoni ordinati potranno restituirli. In tal caso DAY RISTOSERVICE S.p.A. emetterà nota di credito di valore equivalente, iva compresa, ai buoni restituiti entro il termine di 30 giorni dalla restituzione, senza oneri a carico della Struttura commissariale. Le note di credito verranno scalate dal pagamento delle successive fatture ovvero, in assenza di fatture in sospeso, DAY RISTOSERVICE S.p.A. provvederà all'effettuazione di un accredito di pari importo, a favore della Struttura commissariale.

TERMINI PER LA CONSEGNA DEI BUONI

La consegna dei buoni deve essere effettuata entro il termine massimo di 6 gg. lavorativi dall'effettuazione dell'ordine, inoltrato per via telematica.

I buoni sono consegnati presso le sedi specificate negli ordini.

I nominativi dei soggetti incaricati del ritiro e le sedi di consegna sono comunicati e aggiornati dalla Struttura commissariale. L'orario per la consegna dei pacchi viene fissato tra le 9.00 e le 13.00 dei giorni lavorativi.

REPORTISTICA

DAY RISTOSERVICE S.p.A. dovrà fornire a richiesta della Struttura commissariale, reports sull'utilizzo dei buoni pasto, con cadenza quadrimestrale o inferiore.

CONSULTAZIONE ELENCO ESERCIZI CONVENZIONATI

DAY RISTOSERVICE S.p.A dovrà consentire la consultazione in INTERNET dell'elenco dei locali convenzionati con la stessa.

ASSISTENZA

DAY RISTOSERVICE S.p.A si impegna a garantire su richiesta della Struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, una assistenza diretta presso l'Amministrazione stessa, nel limite di due volte al mese con preavviso di una settimana, per la soluzione delle problematiche derivanti dal presente contratto.

Art. 6

Garanzie e clausole particolari

Ogni rapporto con gli esercizi convenzionati dovrà essere tenuto esclusivamente da DAY RISTOSERVICE S.p.A..

In ciascuno degli esercizi convenzionati di cui alle lettere b), c), d) dell'art. 4 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114, dovrà essere garantito il consumo di pasti da scegliere tra almeno tre menù, ciascuno dei quali consistente in due portate, più contorno e bevanda. Il consumatore potrà concordare una consumazione di valore equivalente, quale, a titolo esemplificativo: pizza, piatto unico, panini e simili.

Il consumo dei pasti o altra consumazione equivalente deve essere garantita dall'esercizio convenzionato per il suo intero orario di apertura e a prescindere dal giorno settimanale della consumazione.

L'esercizio convenzionato non può richiedere agli utilizzatori di buono pasto prezzi superiori a quelli normalmente praticati.

Art. 7

Responsabile della Fornitura

Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nella Sig.ra _____, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale sarà Referente nei confronti della Struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012.

I dati di contatto del Responsabile del servizio sono:

numero telefonico _____, fax: 051/247224 email: _____

Art. 8

Tipologie di buono pasto

Il fornitore si impegna a fornire buono pasto • DAY ORO che consentono l'utilizzo di servizi esclusivi, con le caratteristiche di seguito indicate e meglio specificate nell'allegata offerta tecnica.

Art. 9

Corrispettivi

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla Struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, in forza del presente contratto saranno calcolati applicando lo sconto percentuale del 16,01% sull'importo del buono pasto comprensivo di IVA, per i buoni denominati DAY ORO che consentono l'utilizzo di servizi esclusivi.

Art. 10

Pagamenti

Il Commissario Delegato si impegna a pagare le fatture entro 30 gg. dalla data di ricevimento delle fatture stesse, mediante Bonifico Bancario intestato a DAY

RISTOSERVICE SPA, sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 7, Legge 163/2010, c/o UNICREDIT BANCA ROLO BANCA 1473 SPA c/c n.000002958602 ABI 3226 CAB 2401 CIN S.;

le fatture dovranno essere intestate a "Commissario Delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012" (C.F. 91352270374) e dovranno riportare la seguente **dicitura** "Eventi sismici maggio 2012" e deve essere **inoltrata esclusivamente all'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia - Romagna in Viale Silvani n. 6 - 40122 Bologna**

Alla liquidazione si provvederà, con propri atti formali, sulla base della comunicazione della Regione dell'avvenuto accertamento di cui all'art. 307, comma 2, del DPR 207/2010 della rispondenza della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità; Il saldo dell'importo pattuito al termine dell'erogazione dei servizi previsti dal contratto, avverrà in seguito emissione dell'Attestazione di regolare esecuzione ai sensi del co.2 art.325 DPR 207/2010; Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'aggiudicatario potrà sospendere il servizio. Qualora DAY RISTOSERVICE S.p.A. si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, dalla Struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012.

Art. 11

Tracciabilità dei flussi finanziari

DAY RISTOSERVICE S.p.A., assume:

- tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- altresì l'impegno a dare immediata comunicazione alla Struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo - della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della citata legge n. 136/2010 e s.m. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.

Art. 12

Penali per inadempienze

In caso di ritardo, dovuto a cause imputabili all'esecutore, escluso il caso fortuito e di forza maggiore, rispetto ai tempi di consegna concordati col Direttore dell'esecuzione verrà applicata una penale pari allo 0,5% sull'importo dell'ordine (cento/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di consegna previsto per l'ordine stesso;

E' fatta salva la risarcibilità dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 13

Risoluzione e Recesso

Il contratto si intende risolto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C. nei seguenti casi:

- nel caso di applicazioni di penali che superino cumulativamente il 10% dell'importo annuo contrattuale;
- subappalto del servizio senza il preventivo consenso dell'Amministrazione;
- cessazione o fallimento dell'Impresa esecutrice;
- ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del C.C.

La Struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'affidataria, qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modificano la situazione esistente all'atto della stipula e ne rendano impossibili o inopportuna la sua conduzione a termine.

In tali ipotesi saranno riconosciute all'Affidatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

La Struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, anche nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 13, del DL 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 135/2012.

Art. 14

Cauzione definitiva

Il fornitore provvede agli obblighi previsti ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 15

Spese

Il presente contratto verrà stipulato come scrittura privata. Sono a carico di DAY RISTOSERVICE S.p.A. tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico ai Soggetti Contraenti per legge.

Art. 16

Controversie e foro competente

La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.

Art. 17

Riservatezza

DAY RISTOSERVICE S.p.A. ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, degli obblighi di segretezza anzidetti.

DAY RISTOSERVICE S.p.A. si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Art. 18

Trattamento dei dati personali

Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal Decreto medesimo.

Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. I trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del presente contratto sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e ssgg. del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 19

Designazione del fornitore come responsabile esterno dei trattamenti

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/03, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse saranno trattati, per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità d'informazione legate ai Servizi, ovvero ancora per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente.

Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali viene dalle stesse considerata quale presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente accordo e, contestualmente, dichiarano di ben conoscere i reciproci diritti, come disciplinati dall'Art. 7 del Decreto Legislativo 196/03.

Per DAY RISTOSERVICE S.p.A., il titolare del trattamento dei dati personali è il legale rappresentante mentre per i responsabili nominati per il trattamento dei dati personali si rimanda alla procedura interna della società stessa.

Per Il Commissario Delegato - Presidente della Regione Emilia Romagna D.L. 74/2012" C.F. 91352270374 il Titolare del trattamento è Il Presidente Vasco Errani ed il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio Amministrazione e gestione in attuazione di quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 2066 del 28 dicembre 2012, ad oggetto "Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra la struttura di supporto del Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia Romagna e in particolare l'art. 4.

Art. 20

Rinvio

Per tutto quanto non previsto, si rinvia alle norme del codice civile e alla vigente normativa di appalti pubblici (D. Lgs. 163/2006 e ss.mm., DPR 207/2010 e ss.mm.)

La Struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012,

IL FORNITORE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012
convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Registrazione ordinanze del Commissario Delegato

Si comunicano i dati di registrazione della Corte dei Conti delle ordinanze del Commissario Delegato di seguito elencate:

- Ordinanza n. 93 dell'1 agosto 2013 prot. Corte dei Conti n. 3964 del 2/8/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, in data 7 agosto 2013 registro n. 1 foglio n. 221.

- Ordinanza n. 94 dell'1 agosto 2013 prot. Corte dei Conti n. 3965 del 2/8/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, in data 7 agosto 2013 registro n. 1 foglio n. 222.
- Ordinanza n. 95 del 7 agosto 2013 prot. Corte dei Conti n. 4008 dell'8/8/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, in data 8 agosto 2013 registro n. 1 foglio n. 223.
- Ordinanza n. 96 del 7 agosto 2013 prot. Corte dei Conti n. 4010 dell'8/8/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, in data 8 agosto 2013 registro n. 1 foglio n. 224.

Il Commissario Delegato
Vasco Errani